



Per il 500° della riforma protestante, nella Domenica delle Palme, il vescovo Luigi Renna, alle ore 18,30, nella chiesa valdese, donerà alla comunità locale il pane per la loro cena eucaristica. A Pasqua, alle ore 12, rappresentanti della comunità valdese parteciperanno al pontificale per portare il vino della messa.

Domenica 2 aprile 2017



Il vescovo Luigi Renna con alcune famiglie della diocesi

pastorale. Dedicato all'VIII capitolo di «Amoris laetitia» il vademecum del vescovo Luigi Renna

Accogliere la fragilità nella misericordia



Alla scuola dell'«Amoris laetitia» di papa Francesco

Gmg diocesana la festa è a Stornara

Il prossimo 8 aprile le strade della città di Stornara si riempiranno di giovani provenienti da ogni parte della diocesi per la celebrazione della Giornata diocesana della gioventù. L'iniziativa, organizzata dal Servizio diocesano per la Pastorale giovanile, guidato da don Michele de Nittis, si colloca in continuità con alcune tappe che hanno preparato l'evento nelle scorse settimane: la prima domenica di Quaresima è stata consegnata ai giovani di Stornara una Croce, realizzata lo scorso anno sul modello di quella itinerante della Giornata mondiale della gioventù, che sarà al centro del momento di adorazione a conclusione della Giornata Diocesana; è stato, inoltre, inviato alle parrocchie uno schema di catechesi da utilizzare per la preparazione dei giovani, meditando il versetto del Vangelo di Luca che dà il titolo alla Giornata: «Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente» (1,49). Lo scorso 26 marzo, i giovani sono stati i protagonisti del ritiro quaresimale svoltosi nell'Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice di Cerignola sul tema *Vivere il "Passaggio" in compagnia di Pietro e Giovanni*: accompagnati dalla meditazione del vescovo Luigi Renna, hanno sperimentato la condivisione e la comunione nella preghiera e nell'ascolto della Parola di Dio. Al culmine di questo cammino si colloca la Giornata diocesana della gioventù del prossimo 8 aprile. Alle 17 saranno accolti i gruppi parrocchiali che raggiungeranno la parrocchia di San Rocco a Stornara. La lettura del brano del Vangelo di Luca e il canto del *Magnificat* prederanno l'ascolto di tre testimonianze: il racconto dei genitori del giovane sacerdote don Salvatore Mellone della arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie, scomparso prematuramente dopo appena settantaquattro giorni di sacerdozio; la storia della conversione e della trasformazione del dolore in gioia di una giovane ragazza di Candela; l'esperienza del servizio e della chiamata del seminarista Michele Murgolo. Successivamente, il confronto dialogato tra il vescovo Renna e i giovani anticiperà l'adorazione della Croce. Al termine della Giornata, la festa e la condivisione costituiranno le fasi finali dell'iniziativa. Un'imperdibile occasione, quindi, per sperimentare e riscoprire la bellezza dello stare insieme tra giovani, accomunati dall'amore in Cristo.

Rosanna Mastroserio

La Croce di Cristo: modello per la coppia

Si è svolto domenica 19 marzo ad Ascoli Satriano, nei locali della chiesa parrocchiale di San Potito Martire, affidata ai frati minori francescani, l'annuale ritiro quaresimale organizzato dall'Ufficio diocesano della pastorale familiare, guidato da don Gerardo Rauseo e dai coniugi Mattea Belpiede e Paolo Rubbio. Il 19 marzo è una data particolarmente cara a chi si occupa di pastorale familiare: nella festa del papà di un anno fa, papa Francesco ha donato alla Chiesa l'esortazione apostolica post sinodale *Amoris laetitia*.

Si inizia in una chiesa gremita da circa cinquanta famiglie, con la recita delle lodi; ci si reca, quindi, nei locali predisposti per l'incontro dove ascoltare la riflessione del vescovo Luigi Renna, una *lectio* su alcuni versetti della Lettera agli Efesini (5,21-32). Il brano, tra i più noti sul matrimonio, è analizzato da mons. Renna in una prospettiva che conferisce al testo la dignità rivoluzionaria che merita. San Paolo, infatti, parlando dell'amore coniugale, utilizza un linguaggio che trasmette sentimenti e atteggiamenti non contemplati dalla cultura del tempo. È acuto il vescovo nel sottolineare un concetto teologico molto affascinante, affermando che il modello per le famiglie non è la «Sacra famiglia», ma la «Croce». Essa è «epistemologica» per ogni espressione d'amore dell'uomo e per l'amore coniugale in particolare. «Questo Mistero è grande», afferma Paolo, per ribadire che ogni matrimonio è imperfetto in quanto incarnato nell'imperfezione umana, ma il modello a cui tendiamo, il modello di perfezione, è quello di Cristo, Sposo della Chiesa. Egli ama la sua sposa sempre, e non l'abbandona mai, anche di fronte ai suoi continui tradimenti. Il vescovo, quindi, si sofferma sulla lettura dell'icona «Mistero Grande», secondo la «Teologia dell'Immagine», tanto cara alla cultura cattolica, lasciando i presenti visibilmente soddisfatti.

Partecipazione nutrita al ritiro quaresimale organizzato dalla Pastorale familiare con il Pastore

La giornata è proseguita con la celebrazione eucaristica e la convivialità della mensa. Si torna a casa con una esperienza di Dio in più, sentendosi parte di una Chiesa, famiglia di famiglie.

Antonio D'Acci

Il testo, adatto a un uso personale e comunitario, illustra il cammino del popolo di Dio alla luce della Parola e nell'obbedienza al Magistero

DI ANGELO GIUSEPPE DIBISCEGLIA

È intitolato *Annunciare il Vangelo del matrimonio e della famiglia, accompagnare con misericordia la fragilità* il nuovo vademecum firmato dal vescovo Luigi Renna - in distribuzione in questi giorni tra il clero - che illustra le «Linee pastorali sull'VIII capitolo di *Amoris laetitia*». Esito di un confronto sinodale - «con altri pastori e con teologi, lo studio personale, la consultazione del clero riunito in assemblea il 17 febbraio scorso, e dei Collegi presbiterale e pastorale» - il documento illustra - sull'argomento - «il cammino del Popolo di Dio, alla luce della Parola e nell'obbedienza al magistero». Si sviluppano da tali premesse i quattro punti che costituiscono l'asse portante del nuovo contributo magisteriale di Renna, il quale, ponendosi alla scuola di papa Francesco - alle indicazioni di *Evangelii gaudium* riecheggiano i contenuti di *Amoris laetitia* - analizza e approfondisce quanto sia attuale, nell'odierno contesto, «affermare e annunciare la bellezza del Vangelo del matrimonio e della famiglia»; «riconoscere la fragilità umana e la grandezza della misericordia di Dio»; «riscoprire il valore della nostra coscienza e la necessità del discernimento»; «proclamare il "lieto annuncio" che la Chiesa accoglie, accompagna, discerne e integra». Tra le pieghe di un percorso articolato e solido, il vescovo Renna - già docente di teologia morale

nella Facoltà Teologica Pugliese - amalgama il magistero nella quotidianità, rivelando come il più recente contributo di papa Bergoglio sull'amore nella famiglia - e in particolare il capitolo VIII dell'esortazione apostolica intitolato «Accompagnare, discernere e integrare la fragilità» - rappresenti non soltanto un'ulteriore carica di fiducia nell'uomo, quanto - soprattutto - una preziosa occasione per rispondere

adeguatamente a «quanto il magistero della Chiesa oggi ci chiede - è il Vescovo a scriverlo - per continuare ad annunciare il Vangelo nel nostro tempo». Come dimostrano le «Riflessioni sui testi magisteriali e teologici» che, a conclusione del vademecum, mirano ad «aiutare il discernimento del pastore e del fedele».

Giacomo Cirulli

nel sabato in albis



L'icona

Cerignola attende la sua patrona

Giorno atteso, il sabato in albis, per il ritorno a Cerignola dell'icona della Madonna di Ripalta. Quest'anno, il programma del 22 aprile - stilato dalla Deputazione Feste Patronali, dall'Associazione dei Portantini «Maria SS. di Ripalta», in accordo con il parroco della cattedrale, don Pio Cialdella - prevede alcune novità. Il pellegrinaggio inizierà alle ore 13,30, al termine della celebrazione eucaristica presieduta, nel santuario di Ripalta, dal vescovo Luigi Renna; sarà il vescovo, quindi, ad accompagnare, con i fedeli, l'icona, dopo le soste nelle cappelle rurali della «Salve Regina» e delle «Pozzelle» animate dalle comunità parrocchiali, a Cerignola. Alle ore 19,45, sul piano San Rocco, l'immagine sarà accolta nella chiesa di San Domenico per la recita del vespro. Al termine, la processione accompagnerà l'icona della Madonna di Ripalta in cattedrale. Anche quest'anno, per decisione della Deputazione Feste Patronali, le offerte raccolte, rinunciando ai fuochi pirotecnici, saranno devolute per l'erigendo centro pastorale «Santa Giuseppina Bakhita» a Borgo Tre Titoli.

Gerardo Leone

Verso la Pasqua con il vescovo

Molteplici gli impegni che attendono monsignor Renna nella Settimana Santa

Articolato e intenso il programma delle celebrazioni in cattedrale presiedute dal vescovo Luigi Renna: **9 aprile** - ore 10: celebra la *statio* nella rettoria della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo e presiede la processione verso la cattedrale per la celebrazione eucaristica della domenica di *Le Palme*;

10 aprile - ore 11: celebra il precetto pasquale nell'ospedale «G. Tatarella» (Cerignola); ore 19,30: celebra l'eucaristia per i portantini de «I Misteri» e della Madonna di Ripalta in cattedrale; **11 aprile** - ore 19,30: celebra il precetto pasquale per le istituzioni scolastiche in cattedrale; **12 aprile** - ore 18: celebra la messa crismale in cattedrale; **13 aprile** - ore 9: celebra l'ufficio delle letture e le lodi mattutine nella rettoria della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo con la presenza del Capitolo Cattedrale; ore 19: celebra la messa *In Coena Domini* in cattedrale; ore 22,30:

guida la preghiera dinanzi all'altare della reposizione in cattedrale; **14 aprile** - ore 9: celebra l'ufficio delle letture e le lodi mattutine nella rettoria della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo con la presenza del capitolo cattedrale; ore 15: celebra la liturgia della Passione del Signore in cattedrale; ore 19: presiede la processione di *La Desolata* dalla chiesa di San Francesco d'Assisi verso la cattedrale e, in piazza Duomo, guida la *via crucis* cittadina; **15 aprile** - ore 9: celebra l'ufficio delle letture e le lodi mattutine nella rettoria della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo con la presenza del



Il vescovo Luigi Renna

capitolo cattedrale; ore 18: celebra la veglia pasquale nel santuario diocesano della Madonna di Ripalta (Cerignola); ore 22,30: celebra la veglia pasquale in cattedrale; **16 aprile** - ore 12: presiede il pontificale di Pasqua in cattedrale; ore 19: presiede il pontificale di Pasqua nella concattedrale (Ascoli Satriano).

Stornarella e Carapelle in festa per San Francesco da Paola

Carapelle e a Stornarella, l'origine della devozione in onore di san Francesco da Paola è tanto antica da perdersi nel tempo, ma resta forte e sentita ancora oggi. Alla festa del Santo, che cade ogni anno il 2 aprile (ma può subire variazioni a seconda del tempo quaresimale) è innanzitutto legata la devozione dei tredici venerdì in onore del santo: un cammino spirituale, dal primo venerdì di gennaio a quello che precede il 2 aprile, durante il quale ogni tappa approfondisce un aspetto di quella che fu l'esistenza quotidiana di questa straordinaria figura legata alla carità e all'obbedienza. Particolarmente amato dagli agricoltori, che ne hanno fatto il protettore dei campi, san Francesco da Paola, in occasione della festa, è invocato per il dono della pioggia nei campi coltivati - nel cuore della Capitanata - a grano. La festa, celebrata il 2 aprile, coinvolge numerosi fedeli nella partecipazione alle celebrazioni eucaristiche e alla processione serotina. Oggi, sarà il vescovo Luigi Renna a celebrare l'eucaristia, alle ore 19, nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe a Carapelle. Domani, lunedì, alla stessa ora, il Vescovo presiederà la santa messa nella chiesa parrocchiale della Beata Vergine Maria della Stella a Stornarella.

Paola Grillo